



DISTRETTO SOCIO SANITARIO DSS/7



COMUNE CAPOFILA SCIACCA

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO, RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE, PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALI CON ANNESSO ALLOGGIO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNRR MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTO COMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ MARGINALITÀ SOCIALE” -INVESTIMENTO 1.3. HOUSING FIRST E STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI) - SUB-INVESTIMENTO 1.3.2 “STAZIONI DI POSTA” finanziato dall’Unione Europea- NextGenerationEU. CUP E64H22000380006.

CPV 8531100-2 Servizi di assistenza sociale con alloggio

VISTO:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione in particolare dell’Investimento “Housing First e Stazioni di Posta”- Sub-Investimento 1.3.2 – Stazione di Posta;
- il Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, con cui si è adottato il **Piano Operativo** per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”: Investimento 1.3 – “Housing First e Stazioni di Posta”- Sub-Investimento “Stazione di Posta”;
- il Decreto n. 5 del 15.02.2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con cui è stato adottato l’**Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali** da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della ridetta Missione 5 e finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con cui sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)/Comuni ammessi al finanziamento dall’Avviso pubblico n. 1/2022 per la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1, dai quali, per l’Ambito Territoriale di Sciacca, è risultato **“ammesso a finanziamento”** il seguente progetto: Sub-Investimento 1.3.2: Stazione di Posta € 1.090.000 – CUP E64H22000380006;
- la sottoscrizione della Convenzione in data 06.04.2023 tra il Comune di Sciacca, l’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli

interventi PNRR - presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la trasmissione della DIA in data 28/09/2023 con la quale si è comunicato al Ministero e all'Unità di Missione PNRR l'avvio delle attività progettuali;
- la normativa vigente, con particolare riguardo al Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023);
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.
- la Delibera n.382 del 27 Luglio 2022 dell'A.N.A.C con la quale sono state approvate dal Consiglio dell'Autorità le Linee Guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
- il Decreto-legge 24 Febbraio 2023 n.13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il Decreto-Legge del 2 Marzo 2024 n.19, convertito con modificazioni, nella legge n.56/2024 recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 32 del 18/01/2024 si è proceduto all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'investimento di cui in oggetto;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 07/02/2024 è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo di cui in oggetto;
- i tempi per l'avvio dell'affidamento dei lavori concernenti la ristrutturazione dell'unità abitativa di proprietà del Comune di Sciacca destinati alla realizzazione del progetto hanno subito rallentamenti, in quanto l'Ente non essendo comune capoluogo di provincia deve ricorrere, per l'espletamento della gara suddetta, ad una Centrale Unica di Committenza;
- con nota n. 0001256 del 3 Giugno 2024 il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali , riscontrando criticità universalmente condivise dalla maggior parte dei Soggetti Attuatori, ha riferito che *"Le attività di individuazione degli immobili e di affidamento dei lavori stanno richiedendo un tempo significativo [...] Tuttavia per garantire ai destinatari la realizzazione dei servizi programmati e per assicurare il soddisfacente conseguimento del target M5C2-10 si ritiene coerente prevedere l'utilizzo[....]di "immobili ponte" per la linea di investimento M5C2II.3.2 Stazioni di Posta, ovvero di strutture temporanee, che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/ riqualificazione previste nelle schede progettuali approvate e convenzionate, possano consentire ai soggetti attuatori la possibilità, comunque, di raggiungere tempestivamente i beneficiari."*,
- il Comune di Sciacca, in qualità di Ente capofila dell'ATS D07, dovendo dare seguito ai servizi previsti dal sub-investimento, nelle more di avviare la procedura di gara per l'affidamento dei

lavori aventi ad oggetto l'immobile di proprietà dell'Ente individuato come alloggio definitivo, e nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto, intende per la seguente linea di intervento reperire gli alloggi per un periodo transitorio e fino al completamento dell'immobile definitivo, per le finalità previste dal presente progetto;

- il Comune di Sciacca intende effettuare un'indagine di mercato per individuare operatori economici per la gestione del servizio di assistenza sociale che abbiano in possesso o disponibilità uno o più alloggi da destinare a persone che vivono in condizione di vulnerabilità sociale con grave disagio abitativo nell'ottica di adempiere all' Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 – Housing First e Stazioni di Posta – 1.3.2 Stazioni di Posta (Centro Servizi) che ha come finalità quello di rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora, presenti sul territorio del Distretto Socio Sanitario D07, il diritto all'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari. Il Centro servizi si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Per quanto in premessa,

SI RENDE NOTO CHE

E' emanato un Avviso pubblico per indagine di mercato finalizzato ad acquisire la disponibilità della gestione del servizio di cui trattasi con annesso alloggio ubicato all'interno del territorio del Distretto Socio Sanitario 7 (Comune di Sciacca, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita del Belice, Menfi, Caltabellotta, Montevago) per la realizzazione del progetto in oggetto.

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha per oggetto la gestione del servizio con annesso alloggio per la realizzazione del progetto di cui alla missione 5 del PNRR "Inclusione e coesione"- Componente 2- sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 Housing Temporaneo e Stazioni di Posta- sub-investimento 1.3.2 Stazioni di Posta (Centro Servizi) approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il cui quadro di intervento del progetto è delineato da:

- **Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre;**
- **Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021-2023 Schede LEPS 3.7.2 e 3.7.3;**
- **Classificazione Ethos Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora.** Per ulteriori approfondimenti è possibile reperire il materiale indicato ai seguenti link: <https://www.fiopsd.org/ethos-classificazione-senza-dimora/>;
- **Scheda "Centro Servizi/Stazioni di Posta per il contrasto alla Povertà" Ministero Politiche Sociali/fio.PSD".**

- **Avviso 1/2022** consultabile al link: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/DD-5-del-15022022-Avviso-1-2022-PNRR.pdf> ;

ART. 2 OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il sub-investimento 1.3.2 denominato “Stazioni di Posta (Centro Servizi)” ha l’obiettivo di creare punti di accesso e fornitura servizi, diffusi nel territorio dei comuni dell’ATS D07, ben riconoscibili a livello territoriale per persone che versano o rischiano di versare in condizioni di grave deprivazione.

La Stazione di Posta- Centro Servizi offre attività di Presidio sociale che sanitario e di accompagnamento e facilitazione di accesso alla rete dei servizi sociali e sanitari, garantendo l’offerta di prestazioni, interventi e servizi a bassa soglia.

Nel dettaglio, per quanto concerne il progetto sviluppato dall’ATS D07 si prevede la presa in carico di n. 82 beneficiari (singolo soggetto e/o nucleo familiare) all’interno di un Centro Servizi dotato dei servizi igienici ed essenziali nel rispetto degli spazi personali vicini a spazi collettivi. Gli obiettivi da perseguire sono:

- Reperimento di una struttura idonea ad accogliere persone in condizioni di marginalità sociale anche estrema e senza dimora, nella quale possano ricevere assistenza e orientamento. Una struttura all’interno della quale sia possibile distribuire beni essenziali, servizi per l’igiene personale, lavanderia o per altre necessità primarie (ad esempio, ove possibile, posti letto);
- Rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora presenti sul territorio del Comune il **diritto all’iscrizione anagrafica**, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, **l’accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari**. Attraverso **l’accesso al servizio di fermo posta** si intende assicurare la reperibilità della persona, con particolare riferimento **all’accesso alle comunicazioni istituzionali**, legate all’esercizio della cittadinanza.

Il Centro servizi si inserisce nel contesto degli interventi e dei **servizi finalizzati alla riduzione della marginalità** e all’inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l’obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. Il centro servizi non deve essere di dimensioni eccessive o ghettizzante, bensì costituire un punto di riferimento per le persone in condizioni di bisogno, eventualmente localizzato fisicamente in luogo dove sono offerti anche altri servizi pubblici/degli ETS a disposizione di tutta la cittadinanza. I servizi che saranno erogati sono: **front office, orientamento, presa in carico e indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici, consulenza amministrativa e legale, mensa, igiene personale, deposito bagagli, distribuzione di beni essenziali in collaborazione con la rete Fead, limitata accoglienza notturna, mediazione linguistico culturale, supporto psicologico e residenza anagrafica fittizia.**

ART.3 AZIONI, ATTIVITA’ SPECIFICHE E CRONOPROGRAMMA DELLE FASI

In relazioni ai LEPS definiti nelle schede tecniche riportate nel Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 (Schede Leps 3.7.2 e 3.7.3) si evidenzia che l’ambito sociale non può prescindere dal rapportarsi in modo costante e strutturato con altri ambiti pubblici e privati. Il centro servizi svolge un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio su tutta la rete attiva dei Servizi che afferiscono alla grave emarginazione adulta. Sono coinvolti Enti del terzo settore: associazioni di volontariato per l’indirizzamento del beneficiario al Servizio (Servizio Sociale Professionale, servizi socio assistenziali, sanitari di base e/o specialistici come C.F., Csm, Ser.t) per la documentazione dell’esistenza di una relazione continuativa con il Territori. E’ prevista, altresì, la collaborazione con il terzo settore per intercettare i cittadini senza dimora, che non sono ancora stati agganciati dai

servizi istituzionali e il servizio sociale professionale, per le attività di orientamento ai servizi. Fondamentale risulta la collaborazione tra i Comuni che hanno preso in carico la persona senza dimora per la promozione di un lavoro integrato con gli uffici dell'anagrafe comunale a cui spetta la definizione della residenza anagrafica. Dunque, è prioritario garantire in ogni Comune, alle persone che lo eleggono a proprio domicilio - anche se prive di un alloggio- l'accompagnamento all'iscrizione anagrafica e il servizio di fermo posta necessario a ricevere comunicazioni, con particolare riferimento a quelle di tipo istituzionale come previsto e definito dalla L. 1228/1954 art. 2, del D.P.R. 223/1989.

Nel dettaglio, Le principali attività oggetto del servizio sono le seguenti:

Attività core

- Front Office;
- Assessment ed orientamento;
- Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici;
- Consulenza Amministrativa e legale;
- Accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza;
- Servizio di fermo posta/casella di posta elettronica;

Attività accessorie:

- Servizi mensa;
- Servizi per l'igiene personale (inclusi i servizi di lavanderia);
- Deposito bagagli;
- Distribuzione di beni essenziali;
- Orientamento al lavoro;
- Accoglienza notturna;
- Banca del tempo;
- Servizi di mediazione linguistico-culturale;
- Corsi di lingua italiana per stranieri;
- Presidio Sanitario (es: primo screening sociosanitario,etc);
- Servizi rivolti a tutta la collettività (es: collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia).

Attività trasversali

- Formazione, monitoraggio e accompagnamento;
- Cabine di regia e governance territoriali;

Gli obiettivi individuati sono:

- creare nel Distretto Socio Sanitario 7 un punto di riferimento ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone che versano in una condizione di bisogno, fragilità e vulnerabilità;

- garantire una presa in carico delle persone con particolari fragilità in collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio di residenza della persona/famiglia al fine di predisporre un intervento mirato sulla condizione specifica dell'adulto e/o del nucleo familiare finalizzato a potenziarne le capacità e a fornire strumenti per fronteggiare il disagio, ristabilire e rafforzare i legami sociali e favorire un processo di empowerment orientato a riprendere il controllo della propria vita;
- sostenere, ove si presente la necessità, le persone per l'iscrizione anagrafica ed attivazione del fermo posta;
- promuovere e diversificare l'offerta dei servizi e delle misure di sostegno attivo per l'acquisizione/riacquisizione della capacità lavorativa;
- promuovere la creazione di spazi di attività per garantire livelli di vita di relazione e di reinserimento nella comunità territoriale

ART. 4 ABITAZIONE: ADATTAMENTO DEGLI SPAZI

La soluzione abitativa messa a disposizione dal proponente deve essere situata nel territorio del DSS7 (Comune di Sciacca, Menfi, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita del Belice, Caltabellotta, Montevago) e deve avere la consistenza di una struttura idonea ad accogliere persone in condizioni di marginalità sociale anche estrema, anche senza dimora, dove possano ricevere assistenza e orientamento. L'immobile deve essere una struttura all'interno della quale sia possibile distribuire beni essenziali, servizi per l'igiene personale, lavanderia o per altre necessità primarie (ad esempio, ove possibile, posti letto).

La struttura deve essere collocata possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di aggregazione sociale, nonché inserita in un contesto residenziale e dotata anche di spazi all'aperto a disposizione dei beneficiari.

Ancora, dovrà essere servita da mezzi pubblici urbani e dai servizi commerciali (supermercati, panificio e rispettare gli standard minimi abitativi fissati dal DM 5/07/75 e dal DPR 380/2001, nonché risultare conforme alle vigenti norme urbanistiche, di prevenzione incendi D.P.R 151/2011 e di sicurezza sulle costruzioni D.M. 17/01/20218.

ART. 5 DESTINATARI/RISULTATI ATTESI

I destinatari sono persone in condizione di vulnerabilità sociale con grave disagio abitativo o con un'instabilità di reddito, precarietà occupazionale protratta nel tempo, difficoltà di raggiungere un'autonomia economica e abitativa, fragilità dei tessuti relazionali, sia parentali che professionali, difficoltà di integrazione multiculturale, carenza nei bisogni di cura.

Nel dettaglio, per quanto concerne il progetto sviluppato dall'ATS D07 si prevede la presa in carico di n. 82 beneficiari (singolo soggetto e/o nucleo familiare) all'interno di una struttura dotata dei servizi igienici ed essenziali nel rispetto degli spazi personali vicini a spazi collettivi idonea ad accogliere persone in condizioni di marginalità sociale anche estrema e senza dimora, nella quale possano ricevere assistenza e orientamento.

I risultati attesi sono:

- Fruizione dei servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente

- garantiti come l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari;
- collaborazione con i vari enti del terzo settore che permetterà lo svolgimento delle attività in modo strutturato e costante, e se è necessario anche in altre sedi diverse dal centro servizi (es. corsi di lingua e di alfabetizzazione);
 - Attivazione di processi di orientamento e di accompagnamento ai servizi del territorio che permetterà all'utenza in oggetto, presa in carico, di conoscere tante altre realtà nell'ottica di un percorso di autonomia e sostenibilità;
 - Presa in carico integrata pienamente nel contesto territoriale attraverso azioni di empowerment che mirano ad uscire da un'ottica assistenzialistica, rinforzando le competenze di ciascuno.
 - Abbattimento delle disuguaglianze per favorire agli utenti pari opportunità, diventandone fruitori e allo stesso tempo risorse;
 - Promozione di inserimento lavorativo nel contesto territoriale attraverso percorsi di orientamento al lavoro con stesura di CV;

ART. 6 LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio, oggetto dell'affidamento, dovrà essere svolto nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 7, comprendenti il Comune di Sciacca, Comune di Menfi, Comune di Santa Margherita del Belice, Comune di Sambuca di Sicilia, Comune di Montevago e Comune di Caltabellotta.

L'avvio del servizio di assistenza sociale, parte integrante dell'oggetto dell'appalto, decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o nel caso di avvio anticipato del servizio per motivi di urgenza dalla data di effettiva consegna (c.d. anticipo di fornitura) con apposito verbale e dovrà concludersi entro Giugno 2026; mentre l'alloggio transitorio dovrà essere nella disponibilità dell'operatore per la durata di 12 mesi, nelle more del trasferimento presso l'immobile definitivo a seguito di ristrutturazione completata.

In ogni caso deve essere raggiunto l'obiettivo Target M5C2-10, secondo cui: *“Concorreranno al target quei destinatari, individuati dall'Equipe multidisciplinare secondo i criteri stabiliti dalle Linee Guida di riferimento, che abbiano beneficiato dell'inserimento abitativo (nelle strutture definitive o negli immobili ponte) per un periodo di durata complessiva di sei mesi.”*

ART.7 VALORE DELL’APPALTO

L'importo a base di gara è pari a € 130.994,20 oltre IVA al 5%, così ripartito per le voci di intervento:

- 2 OSS: 26.287,20 € (24,34 EURO X 12h a settimana x 45 settimane ciascuno) - cat.C2 -Costo orario da CCNL COOP.SOC- Tabelle retributive Gennaio 2025;
- 1 OSA: 21.267,00 € (23,63 EURO X 20h a settimana x 45settimane) cat.C1 -Costo orario da CCNL COOP.SOC- Tabelle retributive Gennaio 2025;
- 1 Assistente Sociale: 33.390,00 € (26,50 euro x 28h a settimana x 45 settimane) cat.D2 -Costo orario da CCNL COOP.SOC- Tabelle retributive Gennaio 2025;
- Partenariato ASP: 952,38 €
- Accordi con associazioni di volontariato: 952,38 €
- Affitto Alloggio/Utenze/Mensa/beni per igiene della persona: € 50.000 (Importo calcolato per il periodo di circa 11 mesi)

Ai sensi dell'art.11 D.lgs 36/2023 , come modificato dall'art.2 del D.lgs 209/2024, la Stazione Appaltante: *“Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01.”*

Per tale tipologia di servizio, il contratto da applicare è il CCNL COOPERATIVE SOCIALI.

ART.8 CONDIZIONI DI ESECUZIONE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE relative ad appalti finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art.46 del decreto legislativo 11 Aprile 2006, n.198, sono tenuti entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare all'Unione una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazioni guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiori a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto riservato ai sensi dell'art.61 del codice, la relazione indicata al precedente paragrafo, di cui all'art. 47, comma 3 del DL 77/2021.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare all'Unione una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n.198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

ART.9 ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL PRINCIPIO DNSH E DIVIETO DEL DOPPIO FINANZIAMENTO.

L'intervento in oggetto deve essere svolto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852 del 18 Giugno 2020 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant Harm), e pertanto, secondo quanto stabilito dalla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) emanata dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n.33 del 13 Ottobre 2022 che fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti. Pertanto, l'Appaltatore assume gli obblighi a suo carico in qualità di soggetto realizzatore e contribuisce, per la parte di sua competenza, al rispetto di tale principio.

Inoltre, l'affidatario è tenuto ad osservare e rispettare le normative afferenti il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) già emanate e quelle che interverranno successivamente e fino alla conclusione del Progetto. In particolare, per diretta conseguenza dell'applicazione del **Divieto di Doppio Finanziamento**, le figure professionali impegnate che beneficiano dell'investimento PNRR, di cui al presente Avviso, non potranno operare per le azioni previste dal progetto se risultano essere già sovvenzionati da altri fondi derivanti da Programmi di Investimento Nazionali e/o Europei.(es: PAL,PAC etc..) professionali impegnate.

ART.9 PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, corredata dai documenti necessari, sottoscritta dall' operatore economico che intende partecipare all'indagine di mercato dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 14:00 del giorno 10/05/2025, secondo le seguenti modalità:**

- mediante PEC all'indirizzo protocollo@comunedisciacca.telecompost.it

La manifestazione di interesse (**All.A**), firmata digitalmente in formato p7m, dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1. relazione descrittiva dell'immobile che si intende proporre, nella quale dovrà essere specificato: ubicazione dell'immobile offerto (via e numero civico), sua destinazione d'uso, indicazione della superficie, identificazione catastale, corrispondenza della posizione catastale allo stato di fatto e di diritto, titolo di proprietà, situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi diritti attivi o passivi etc..., l'indicazione dell'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione, data di rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità (comunque all'epoca denominato), caratteristiche tecniche, caratteristiche funzionali dell'immobile offerto, descrizione dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile, dotazione impiantistica, dichiarazione della classe energetica. Indicare anche l'importo delle spese annuali medio per le utenze;
2. planimetria dell'immobile quotata anche in altezza illustrativa dell'organizzazione degli spazi all'interno dei locali con indicato in rosso la collocazione del punto di ingresso dell'immobile offerto;
3. eventuale attestato di prestazione energetica (o documento equivalente) relativo alla unità immobiliare oggetto di offerta o all'immobile in cui tale unità immobiliare è allocata;
4. documentazione fotografica dell'immobile offerto;
5. fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità del dichiarante; in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale (o se del caso altro rappresentante), dovrà altresì essere prodotto originale o copia autentica della procura speciale (o originale o copia autentica del documento attestante i poteri) del firmatario dell'istanza di partecipazione;

ART. 10 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte presentate verranno valutate in base alle caratteristiche minime previste nel presente avviso. Una volta individuato l'operatore economico in possesso dei requisiti, con riferimento anche all'alloggio, in base a tali criteri anche preferenziali, l'Amministrazione procederà a trattativa diretta con il soggetto proponente.

ART. 11 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presentazione di manifestazioni di interesse di cui al presente avviso non impegna in alcun modo i soggetti proponenti. Il Comune di Sciacca, da parte sua, non assume alcun obbligo nei confronti di tali soggetti. Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, e non è impegnativo per l'Amministrazione Comunale. Nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale, anche a titolo di rimborso o risarcimento delle spese sostenute per la manifestazione di interesse, ai soggetti proponenti. Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio del Comune di Sciacca. Su tutto il procedimento di acquisizione dell'immobile,

sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune stesso. L'Amministrazione si riserva comunque in ogni momento di annullare il presente avviso esplorativo per sopravvenute esigenze di pubblico interesse. Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e dalla normativa dell'Unione Europea.

ART.12 PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Sciacca all'indirizzo www.comune.sciacca.ag.it.

ART. 13 PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sciacca, con sede in Via Roma n. 13.

Il Comune ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO), ovvero la **TechLabItalia s.r.l.** Il trattamento viene effettuato per e nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'ente, per l'esecuzione di un servizio di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

Per prendere visione del regolamento completo sulla privacy, i soggetti interessati possono consultare la sezione "Privacy" del Comune di Sciacca al seguente link:

<https://servizi.comune.sciacca.ag.it/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/2>

ART. 14 FORO COMPETENTE

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Sciacca.

Il Dirigente del III Settore

Fto. Dott. Venerando Rapisardi